



Comunità Pastorale SAN CARLO di Induno Olona  
San Giovanni Battista  
e San Paolo Apostolo

Festivo C feriale I <b>DOMENICA</b> 13 gennaio 2019 <b>BATTESIMO DEL SIGNORE</b>  I settimana	Is 55,4-7; Sal 28 "Gloria e lode al tuo nome, o Signore"; Ef 2,13-22; Lc 3,15-16.21-22 ore 08:30 San Giovanni def. Giuseppe e Vincenza " 09:00 San Paolo def. Zoppis Pina e Cerini Luigi " 09:30 Re Magi def. Munari Giovanni " 10:30 San Paolo def. Maria e Luigi; Rosa e Francesco " 11:00 San Giovanni def. Schiannini Antonio e Lidia " 18:00 San Giovanni def. Alini Luigi
LUNEDI' 14 gennaio 2018	Sir 1,1-16a; Sal 110 "Renderò grazie al Signore con tutto il cuore"; Mc 1,1-8 ore 08:30 San Paolo def. ---- " 18:00 San Giuseppe def. ----
MARTEDI 15 gennaio 2019	Sir 42,15-21; Sal 32 "Della gloria di Dio risplende l'universo"; Mc 1,14-20 ore 08:30 San Giuseppe def. --- " 18:00 San Paolo def. Venturini Armano e Bianchi Adriana
MERCOLEDI' 16 gennaio 2019	Sir 43,1-8; Sal 103 "Tutto hai fatto con saggezza, Signore"; Mc 1,21-34 ore 08:30 San Paolo def. Albreck Soana Veronica segue <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b> " 18:00 San Giuseppe def. Napoli Roberto
GIOVEDI' 17 gennaio 2019 <b>S. Antonio, abate</b>	Sir 43,33-44,14; Sal 111 "Beato l'uomo che teme il Signore"; Mc 1,35-45 ore 08:30 San Giuseppe def. Ida, Alfonso, Antonio, Emma, Virginia " 18:00 San Paolo def. ---- Giornata di <b>riflessione Ebraico-cristiana sul Libro di ESTER</b>
VENERDI' 18 gennaio 2019  <b>Cattedra di San Pietro, apostolo</b>	1Pt 1,1-7 oppure 1Pt 5,1-4; Sal 17 "Ti amo, Signore, mia forza"; Gal 1,15-19;2,1-2; Mt 16,13-19 ore 08:30 San Paolo def. ----- " 17:30 San Giuseppe <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b> " 18:00 San Giuseppe def. Bèzzola Maria e famigliari <b>Inizio settimana di preghiera per l'unità dei Cristiani</b>
SABATO 19 gennaio 2019 <i>S. Fabiano, papa e martire S. Bassiano, vescovo</i>	Es 3,7-12; Sal 91 "Come sono grandi le tue opere, Signore"; Gal 1,13-18; Lc 16,16-17 ore 08:30 San Giuseppe def. Mondello Carmelo e Giuseppina <b>Messa vigiliane</b> ore 17:30 San Paolo def. Corso Angiolina e Francesco; Corso Francesca e Giuseppe " 18:00 San Giovanni def. Giudici Maria e Ponti Angelo
<b>DOMENICA</b> 20 gennaio 2019 <b>Il dopo L'EPIFANIA</b>  Il per annum Il settimana	<b>Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato</b> Est 5,1-1c.2-5; Sal 44 "Intercede la Regina, adorna di bellezza"; Ef 1,3-14; Gv 2,1-11 ore 08:30 San Giovanni def. Carnovale Vincenza " 09:00 San Paolo def. Da Boit Angiolina, Piera e Roberto " 09:30 Re Magi def. Antonia e Andrea " 10:30 San Paolo def. Domenico e Immacolata " 11:00 San Giovanni def. Montefusco Antonio e Sabato " 15:00 San Paolo <b>battesimo</b> di Trotta Samuel " 18:00 San Giovanni def. famiglie Bergamaschi, Marzoli e Mazzini Lorenzo

**Domenica 13 gennaio FESTA DEL BATTESIMO DI GESU' 15:00 San Giovanni**  
Benedizione di tutti i Bambini -Bacio a Gesù bambino -PREMIAZIONE CONCORSO PRESEPI  
Filmato e diapositive di Padova-Venezia. Al termine cioccolata e Pandoro.

**Con Don Michele ARAMINI docente di Bioetica all'Università Cattolica**  
**Tre sere prima della Festa della Famiglia e della Giornata in difesa della vita**  
**TRE LUNEDI DI GENNAIO 2019.** Ore 21.00 presso la Sala Paolo VI a San Giovanni

**14/1** I grandi problemi della bioetica: libertà e persona.

**21/1** Aborto e fecondazione artificiale.

**28/1** Accanimento terapeutico ed eutanasia

**Michele Aramini** è un sacerdote, laureato in bioetica e scienze politiche.

È autore di numerose pubblicazioni sui principali temi della bioetica, tra questi il fortunato manuale Introduzione alla bioetica (Giuffrè, 2003), tradotto in spagnolo e croato. Sul tema dell'eutanasia ha prodotto il commento di riferimento alla legge olandese: Commento etico giuridico alla legge olandese (Giuffrè, 2003).

E' collaboratore per la sezione bioetica della rivista Aggiornamenti Sociali.

Inoltre è direttore scientifico e docente del corso di Bioetica della Fondazione Mirasole

espressione dell'Università degli Studi di Milano e Presidente Comitato etico clinica San Pio X Milano (Camilliani).



#### **EUCARESTIA CUORE DELLA DOMENICA**

Vorremmo fosse vero... anche per la cura che ciascuno che vi partecipa ci metterà nel comprendere e vivere consapevolmente la Messa in tutte le sue parti.

1. Il Cammino processionale verso l'Altare per ricevere la Comunione
2. La Comunione data sulla mano
3. la Comunione direttamente in bocca

#### **Le mani, un trono regale dal quale Cristo esercita la sua signoria**

Uno dei due modi consentiti per ricevere l'Eucarestia. Il gesto esprime la dimensione della grazia elargita e insieme l'apertura senza resistenze, la disponibilità ad accogliere, la recettività umile e fiduciosa, l'adesione convinta e personale **Giunto davanti al ministro, chi si accosta all'Eucaristia non "afferri" da sé il pane consacrato, ma lo riceve dal ministro stesso, perché nel gesto si colga con più immediatezza la dimensione della grazia elargita.** Il fedele alla comunione non compie gesti specifici, come la genuflessione o il segno di croce, ma, stando in piedi, si dispone a ricevere il pane eucaristico, segnalando con la sua gestualità in qual modo egli intenda comunicarsi: se ricevendo la particola sulla mano o direttamente sulla lingua. Come scrivono i Vescovi italiani nell'apposita Istruzione: «Accanto all'uso della comunione sulla lingua, la Chiesa permette di dare l'eucarestia deponendola sulle mani dei fedeli... I fedeli sono liberi di scegliere tra i due modi ammessi ».Una breve presentazione di questi due modi di ricevere la comunione aiuterà ciascun fedele a interiorizzare il significato di ciò che compie abitualmente, nel rispetto e nella stima del comportamento degli altri.

La comunione sulla mano, attestata fin dai primi secoli della Chiesa, mette maggiormente in rilievo la responsabilità personale del fedele che si accosta alla comunione e si svolge nel modo seguente: il fedele protende verso il ministro entrambe le mani a palme aperte, una sull'altra (la sinistra sopra la destra). Il ministro presenta la particola consacrata dicendo «*Il corpo di Cristo*» e subito la depone sulla mano (sinistra). Il fedele, facendo un gesto di riverenza (un leggero inchino) verso il pane eucaristico che

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: [francobonatti@gmail.com](mailto:francobonatti@gmail.com)) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: [stefano88negri@gmail.com](mailto:stefano88negri@gmail.com))

gli viene posto sulla mano (sinistra), risponde «Amen». Quindi, rimanendo davanti al ministro o spostandosi un poco di lato per consentire al fedele che segue di avanzare, con la mano destra prende la particola consacrata, la porta alla bocca e se ne ciba. Ritorna poi al proprio posto, conservando un clima di raccoglimento interiore.

Va poi sottolineato il gesto di *riverenza (un leggero inchino)* verso il pane eucaristico, accompagnato dall'*Amen*, detto in modo chiaro e intellegibile.

#### Padova-Venezia di Chiara Folador

Sono stati quattro giorni di felicità quelli trascorsi fra il 2 e il 5 gennaio da quindici ragazzi e due educatori, in compagnia di don Stefano e di tutti gli incontri e le bellezze offerti dalle meravigliose città di Padova e Venezia. Si può dire che la gioia autentica che li ha caratterizzati - provate a chiedere per credere! - non sia stata fine a sé stessa: questi giorni sono stati un vero e proprio cammino verso l'acquisizione di uno *sguardo nuovo*, quello sguardo che può ben caratterizzare un cristiano volto verso una vocazione di santità.

Il primo giorno abbiamo imparato cosa significa avere uno *sguardo verso il Cielo*. A Padova, fra le altre mille bellezze, una in particolare ci ha colpiti al cuore: la Cappella degli Scrovegni. Potevamo già immaginare quante meraviglie avrebbe racchiuso, grazie all'incontro tenutosi qualche settimana prima con il professor Filippetti e alla passione per l'arte trasmessaci da don Stefano, ma al suo interno non abbiamo potuto far altro che levare lo sguardo per lasciarci sorprendere. Giotto era stato senza dubbio uno come noi, che ce ne stavamo imbambolati con il naso all'insù, un uomo dallo sguardo proiettato oltre: per primo ha saputo rappresentare in pittura i moti dell'animo, rifiutando di riprodurre figure statiche e volti ieratici; ha creato tramite immagini un racconto biblico perfetto in ogni sua parte, che può essere letto sia in orizzontale che in verticale, grazie a mirabili richiami interni (ad esempio, la scena della nascita di Gesù a Betlemme, "Casa del pane", si trova immediatamente sopra alla scena dell'Ultima Cena, in cui Cristo si fa realmente pane); ha utilizzato un simbolismo assai meditato, che può essere compreso solo dall'occhio di colui che guarda veramente in profondità i dettagli, peraltro curati dal pittore in maniera quasi commovente, anche negli angoli più remoti in cui lo sguardo dell'osservatore difficilmente avrebbe potuto spingersi. Accordandoci allo sguardo di Giotto, fisso verso il Cielo, abbiamo provato il desiderio di scoprire ancora di più: qualcuno di noi ha riempito di domande la responsabile del luogo, qualcuno si è commosso, qualcuno si è accorto che il tempo a disposizione non sarebbe mai stato abbastanza per sentirsi realmente sazio.

Il secondo giorno, a Venezia, abbiamo potuto nuovamente esercitare la capacità di guardare in alto, imparando però che uno sguardo consapevole verso il cielo non può farsi senza avere i piedi per terra. Ammirando le bellezze artistiche della basilica di san Marco, affascinati dalla preziosità dei mosaici bizantini realizzati in foglia d'oro, abbiamo compreso come diverse correnti artistiche, con differenti linguaggi, possano comunque raccontare storie che parlano a ciascuno in maniera personale e sorprendente. Nel pomeriggio abbiamo visitato, insieme alla nostra guida Mariagrazia, i luoghi più belli della città, ascoltando interessanti racconti sulla singolarità di Venezia. Passeggiando per calli e campi, facendo continuamente su e giù dai ponti, abbiamo scritto una strada: non ci siamo dunque limitati a vivere passivamente alcune tappe, ma abbiamo tracciato insieme un percorso, durante il quale abbiamo fatto conoscenza approfondita con luoghi e persone, scoprendone le singolari meraviglie. Ci è sembrato di vivere la storia di Venezia, immaginandola un tempo con l'acqua dei canali limpidissima, nella quale si poteva fare il bagno, e allo stesso tempo di scrivere, insieme ad essa, la nostra storia. Abbiamo acquisito dunque uno *sguardo profondo verso ciò che ci circonda*.

Il terzo giorno abbiamo visitato il Palazzo Ducale, ripercorrendo attraverso l'arte la storia di Venezia e dei suoi famosi dogi; ci hanno sorpreso le fredde e anguste prigioni, che ci siamo lasciati alle spalle uscendo in piazza san Marco proprio al momento del tramonto. Come di consuetudine, abbiamo celebrato la Santa Messa, questa volta presso la chiesa di san Moisè, dove abbiamo conosciuto don Manuel. Non è stata certo una casualità il fatto che il Vangelo del giorno e l'omelia da lui tenuta parlassero proprio a noi! Il brano di Giovanni insisteva sullo *sguardo di Gesù*, e su quello di coloro che ad esso hanno saputo rispondere. Lo sguardo di Gesù trasmette amore, e da questo amore dobbiamo essere pronti a lasciarci abbracciare. Attraverso le bellezze artistiche che ci avevano accompagnati, avevamo più volte avuto la fortuna di incrociare quello sguardo; eppure, questa volta ci veniva richiesto un passo in più: quello di riconoscerlo nell'Eucarestia celebrata insieme, sia in quel momento, sia nei giorni passati, sia nei giorni a venire. Da quell'istante, avremmo potuto portare agli altri, attraverso le nostre vite, il Suo avvolgente sguardo d'amore.

Nel nostro piccolo, possiamo dire di esserci riusciti. Il quarto giorno, infatti, abbiamo potuto consolidare e portare concretamente alla luce un nuovo *sguardo verso gli altri*: le nuove amicizie, nate attraverso la felicità più spontanea suscitata da aneddoti divertenti, (fra cui gli scorcì "instagrammabili", i ristoratori particolarmente affabili, le canzoni degli youtubers più famosi di Induno, i rumori molesti creati dalle applicazioni più strambe mai realizzate, le improbabilissime recensioni ai ristoranti, e le "fan pages" in onore dei vip della vacanza), accompagnate da uno stare insieme autentico nella fede, si sono consolidate e accresciute in un clima sereno e comunitario. Il giro in gondola, che ha coronato in bellezza questi quattro giorni, ci ha permesso concretamente di immergerci nelle meraviglie della città da un nuovo punto di vista, cosa a cui, in ogni ambito della vita, non si dovrebbe mai rinunciare. Un solo sguardo, dunque, non basta mai: quando ci si addentra nella bellezza da mille punti di vista si diventa parte di essa, si conquista una leggerezza che è tutt'altro che superficialità, ma lieve e pura gioia, amore per tutto il creato, voglia di scoprire ancora; in due parole: *uno sguardo nuovo*.

#### GIORNATE ALL'INIZIO DEL 2019

**Giovedì 17 gennaio** Giornata di riflessione Ebraico-cristiana sul Libro di **ESTER**. Ore 21.00  
*in Sala Card. Ferrari presentazione del libro di Ester e avvio alla lettura con don Franco*

**Dal 18 al 25 gennaio** settimana di preghiera per l'unità dei cristiani:

*"Cercate di essere veramente giusti" (Deuteronomio 16, 18-20).*

**MARTEDÌ 15 gennaio** ore 15 a San Giuseppe: Incontro di preghiera GRUPPO P. PIO. S. Rosario. Lettura e commento della lettera di P. Pio a P. Agostino (112° del 18 gennaio 1913 da Pietrelcina): *"L'amore si conosce dal dolore" - Violento attacco diabolico - L'Angelo custode - "Io sono il trastullo del bambino Gesù"*.

#### GRUPPO MISSIONARIO DECANATO VALCERESIO ANNO PASTORALE 2018 - 2019

**Mercoledì 16 GENNAIO 2019**

**VISITA AL PRESEPIO AL PRESEPIO DEI MISSIONARI DEI MISSIONARI COMBONIANI VENEGONO SUP.**  
APERTURA STRAORDINARIA PER I GRUPPI MISSIONARI E PER CHIUNQUE SI VUOLE AGGREGARE  
-ritrovo ore 20:15 P.ZZA CHIESA S. GIOVANNI AD INDUNO OLONA  
-oppure ore 21:00 DIRETTAMENTE AL CASTELLO DEI MISSIONARI A VENEGONO SUPERIORE

#### PROPOSTE AI GIOVANI

##### VEGLIA DELLA XXXIV GMG DI PANAMA

In diversi punti della Diocesi sarà possibile seguire in diretta la veglia della XXXIV GMG: un'occasione per pregare in comunione con i giovani presenti a Panama e porsi in ascolto delle Parole di Papa Francesco.

Per Induno il luogo sarà: **Parrocchia Natività di Maria Vergine – AZZATE – VA (Via V. Veneto, 2)**

**Sabato 26 – Domenica 27 gennaio**

ore 22.00 Accoglienza gruppo

ore 22.15 Momento di preparazione alla veglia

ore 23.45 Spaghetтата

ore 00.30 in diretta da Panama **veglia con Papa Francesco**

a seguire Possibilità di **adorazione eucaristica e confessioni**. Tempo per il riposo

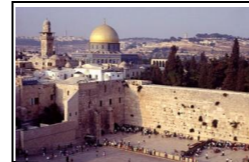
ore 07.00 Colazione

ore 08.30 S. Messa e conclusione

ISCRIZIONI **entro e non oltre venerdì 18 gennaio** a Roberta Caccianiga ([robby\\_c96@hotmail.it](mailto:robby_c96@hotmail.it)).

**Domenica 27** dalle 18:00 alle 19:00 **Adorazione Eucaristica** e possibilità di confessioni a Bisuschio presso la chiesa di San Giuseppe.

**Don Angelo** sarà presente per le **Sante Confessioni** nei pomeriggi di **sabato 19/01** a San Paolo e **sabato 26/01** a San Giovanni.



Pellegrinaggio in TERRA SANTA **Dal 17 al 24 Agosto 2019**

Guidato da don Michele Aramini

**Programma: in segreteria a San Giovanni**

**Iscrizioni: si chiudono entro il 15 febbraio Versando l'acconto**

#### Celebrazione funerali

**S. Giovanni** : Pradella Campani Agnese, via Lucchina Lombardi 8

**S. Paolo** : Corlito Francesco, via Misurina 10; Giambiasi Quinto, via Ferrarin 21